

L'ITALIA TRA I PROTAGONISTI DEL FESTIVAL ARGENTINO "PANTALLA PINAMAR"

Mar del Plata - Dal 7 al 14 marzo si terrà l'undicesima edizione di Pantalla Pinamar, festival del cinema argentino-europeo nella omonima località argentina situata nella provincia di Buenos Aires.

L'Italia sarà presente all'importante rassegna cinematografica con le sue ultime produzioni cinematografiche nella sezione "Film selezionati dal Festival di Taormina": si tratta di "Italo Barocco" di Alessia Scarso, "Mai stati uniti" di Carlo Vanzina ed "Il pretore" di Giulio Base.

Venerdì 13 marzo avrà luogo una conferenza stampa di presentazione dell'evento, che si svolge nell'ambito dell'Anno dell'Italia

in America Latina, seguita dalla proiezione del film "In grazia di Dio" di Edoardo Winspeare.

La partecipazione del nostro Paese è sostenuta dall'Ambasciata italiana e dall'Istituto Italiano di Cultura a Buenos Aires. L'Anno dell'Italia in America Latina è promosso dalla Farnesina con la collaborazione dei Ministeri dei Beni culturali e del Turismo e dello Sviluppo economico, dell'Istituto nazionale per il commercio estero (Ice), della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e con il contributo di molte imprese.

Nel corso di quest'anno circa 200 eventi valorizzeranno l'Italia contemporanea nelle sue compo-



nenti culturali, economiche, scientifiche e tecnologiche. Un ambizioso e complesso progetto che ha come obiettivo prioritario la valorizzazione dell'identità e dei talenti del nostro paese in America Latina.

(Gustavo Velis -La Prima Voce)

GENTILONI PRESIEDE LA RIUNIONE DELLA CABINA DI REGIA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

ROMA- Il ministro degli Affari Esteri, Paolo Gentiloni, presiede oggi insieme al ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, la quarta riunione della Cabina di Regia per l'Italia Internazionale, creata nel 2011 con l'obiettivo di definire le linee guida e di indirizzo strategico in materia di promozione all'estero e internazionalizzazione del sistema produttivo. All'incontro prendono parte, tra gli altri, i ministri dell'Economia e delle Finanze, Pier Carlo Padoan, e delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi, il vice ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, il sottosegretario ai Beni ed Attività

Culturali e al Turismo, Francesca Barracciu, il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; ed ancora il presidente di UnionCamere, Ferruccio Dardanelli, il presidente di CNA e Rete Imprese Italia, Daniele Vaccarino, e il presidente di Alleanza delle Cooperative Rosario Altieri, oltre a funzionari del Ministero delle Politiche Agricole, di Confindustria e dell'Associazione Bancaria Italiana. Presente anche il presidente dell'ICE-Agenzia, Riccardo Monti.

La riunione della Cabina di Regia vuole essere un'occasione per



fare il punto, oltre che sulle prospettive e le strategie del processo di internazionalizzazione economica, anche sull'attuazione del Piano straordinario per il made in Italy, sull'attrazione degli investimenti esteri, sulla collaborazione con le Regioni e sul programma di iniziative legate a Expo 2015, tutte attività che vedono impegnata in prima fila la rete diplomatico-consolare italiana nel mondo.



ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Rodriguez Peña N° 3455 - (7600) Mar del Plata - Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar - laprimavocempd@gmail.com

www.laprimavocempd.com.ar



La Prima Voce

Direttore

Leonardo Dorsch



Redazione

La Prima Voce



Ente Morale Senza fine di lucro

Sotto gli auspici:

- * Premio "Coppa Italia" alla collaborazione nella Comunità italiana di Mar del Plata, anno 2000.
- * Premio COEMIT al miglior progetto dei giovani della Comunità Italiana di Mar del Plata, anno 1988.
- * Premio alla Stampa Italiana all'estero dal Ministero degli Italiani nel Mondo, anno 2006.
- * Reconosciuta dal "Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri", dal Consolato d'Italia a Mar del Plata, dal COMITES, dal CGIE dalla Federazione di Società Italiane di Mar del Plata e dal "Honorable Concejo Deliberante" del Partido de General Pueyrredón.
- * Premio alla Stampa Italiana all'Estero consegnato a Roma dal Ministro On. Mirko Tremaglia, settembre 2005.

Staff

- Gustavo Velis
Gianna Tomasetti
- Egle Pasquali - Roma
Giuseppe Mazzella - Ponza
- Michela Cantisani - Potenza
Giulia Naldi - Bologna
- Francesca Di Bendetto - Boston, EEUU
- Francisco Bresco
Gianni Quirico
- Santiago Laddaga
- Fotografia: Miguel Ponce
Disegno Web: Luciano Fantini

Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

ITALIANELMONDO/EMIGRAZIONE, TRENTO: AL VIA LA RIUNIONE DELLA CONSULTA PROVINCIALE

(NoveColonne ATG) Trento - Sono giovani, fortemente professionalizzati e da tempo attivi nelle rispettive comunità. Sono i dieci consultori all'estero, che rappresentano i circa 400mila discendenti degli emigrati trentini sparsi nelle più diverse Nazioni del mondo, nominati dalla Giunta provinciale e che rimarranno in carica per tutta la legislatura. Da lunedì si trovano a Trento, dove resteranno fino al 27 febbraio, per la riunione annuale della Consulta provinciale dell'emigrazione, nel corso della quale verrà fatto il punto sulle varie problematiche del mondo degli emigrati trentini all'estero. Ambasciatori del Trentino nel mondo, ma anche e soprattutto punto di riferimento delle comunità e dei singoli emigrati, per fungere da tramite e da collegamento con la Provincia autonoma di Trento e con il Trentino. Questi sono i loro nomi: Alceu Xenofontes Lenzi (Brasile del

sud: Santa Catarina, Rio Grande do Sul); Elton Diego Stolf (Brasile del centro-nord); Gustavo Fabián Cristofolini (Argentina del Nord); Mariano Roca (Argentina del Sud: Buenos Aires Capitale Federale, Province di Buenos Aires, Chubut, La Pampa, Neuquen, Rio Negro, Santa Cruz, Tierra del Fuego); Omar Andrés Daud Albasini (Cile); Maria Laura Vera Righi (Uruguay); Leobardo Cortes Mânica (Messico); Luca Dorigatti (Stati Uniti); Lucia Flaim Larentis (Canada); Silvano Rinaldi (Australia). Per cinque giorni, la conferenza dei consultori all'estero sarà in riunione per avviare il percorso della nuova legislatura in tema di emigrazione. Accanto ai dieci consultori espressione degli emigrati all'estero, siederanno il presidente Ugo Rossi, il dirigente del Dipartimento della cultura Sergio Bettotti, la dirigente del Servizio emigrazione e solidarietà internazionale Maurizia Zadra, i rappre-

sentanti dell'associazione Trentini nel Mondo onlus e dell'Unione Famiglie Trentine all'estero onlus, i consiglieri provinciali Luca Zeni e Claudio Civettini e il vicesegretario del Cgie Francisco Nardelli. Molti i temi e i contesti che i nuovi consultori avranno modo di approfondire e dibattere nel corso della settimana: la realtà economica trentina e la sua apertura ai mercati esteri, in particolare alle zone di storica emigrazione trentina; le politiche nazionali per la nuova emigrazione; in collaborazione con l'Ufficio stampa della Provincia si parlerà anche del mondo dei social network, che si rivelano molto utili per tenere sempre più stretti contatti con le comunità di riferimento. Ci sarà anche spazio per approfondire molte tematiche culturali, come ad esempio le iniziative dedicate al Centenario Grande Guerra.

LA REGIONE PUGLIA ADERISCE AL PROGRAMMA ORIGINI ITALIA



BARI - La Regione Puglia, attraverso il Servizio Internazionalizzazione, ha aderito al programma Origini Italia, il corso di formazione in sviluppo imprenditoriale destinato ai discendenti degli emigrati italiani nel mondo.

Origini Italia, giunto alla 15^a edizione, è promosso e organizzato dal MIB School of Management di Trieste, in collaborazione con Agenzia ICE/ITA - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. Il programma Origini Italia favorisce la collaborazione fra le imprese italiane e i cittadini di origine italiana nel mondo, rafforzando i legami professionali e culturali tra i discendenti degli emigrati e la terra

d'origine. L'obiettivo è sviluppare nei giovani partecipanti nuove competenze di gestione aziendale e di international business con lezioni d'aula, seminari, workshop ed esperienze in azienda.

Il corso, completamente gratuito per i partecipanti, dura quattro mesi, dal 13 luglio al 14 novembre, e si svolge in lingua inglese. Il corso si svolgerà a Trieste, presso la sede del MIB, e a Roma, presso la sede dell'Agenzia ICE. Alla fine del programma di studi è previsto uno stage di due settimane da realizzarsi presso le aziende nelle regioni che aderiscono al progetto.

Da quest'anno, grazie alla collaborazione del Servizio Internazionalizzazione-Pugliesi nel mondo, la Regione Puglia si fa carico dell'organizzazione della fase relativa allo stage finale da realizzarsi presso le aziende pugliesi, offrendo così un'opportunità in

più di relazione vicendevole tra i pugliesi nel mondo ed il nostro sistema produttivo. La Regione invita dunque tutti i giovani di origine pugliese residenti all'estero, di età compresa tra i 23 e i 35 anni, a presentare domanda per accedere al corso Origini Italia. Prerequisiti indispensabili sono il possesso di un titolo di studio superiore e una forte motivazione ad acquisire competenze imprenditoriali e manageriali finalizzate allo sviluppo di rapporti di collaborazione economica e professionale con imprese italiane, ed in particolare con imprese pugliesi. Per partecipare alle selezioni il candidato/la candidata dovrà inviare, entro il 31 marzo 2015, la domanda di iscrizione alla direzione del Programma Origini Italia secondo le indicazioni del bando utilizzando il formulario disponibile sul sito www.mib.edu.

EXPO, FATTORIE DIDATTICHE PER FAR CONOSCERE L'AGRICOLTURA LOMBARDA

(NoveColonne ATG) Milano - Anche le Fattorie didattiche saranno presenti nell'area di Expo. Grazie alla collaborazione tra l'assessorato all'Agricoltura di Regione Lombardia e l'associazione culturale Edufactory, presieduta da Oreste Castagna, volto storico di Rai Yo Yo, nella piazza antistante Cascina Merlata, a ridosso dell'omonimo ingresso del sito espositivo, sarà allestito uno spazio a misura di bambini e famiglie. "Expo deve rivolgersi, con adeguati strumenti, anche ai bambini e ai ragazzi delle scuole - ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava - perché l'agricoltura costituisce un patrimonio di cultura, tradizione e innovazioni tecnologiche che consentono di avere produzioni agroalimentari di qualità, sicure e che allo stesso tempo fanno parte della nostra storia dell'alimentazione". "Le fattorie didattiche sono un veicolo privilegiato per far conoscere il modello agricolo lombardo - prosegue Fava - e rappresentano un'occasione da un lato di formazione degli studenti con modalità ludiche, dall'altro di diversificazione del reddito agricolo, nell'ottica della multifunzionalità". A Cascina Merlata conviveranno cinque ambienti unici, legati agli elementi della vita: terra, aria, acqua, gusto e fuoco. Saranno diversi i temi trattati ogni giorno, ognuno dei quali verrà declinato in esperienze, laboratori ed eventi volti a coinvolgere i visitatori in prima persona, immergendoli nella tradizione agreste, da sempre fiore all'occhiello del territorio lombardo. Nutrire il pianeta, tema di Expo 2015, significa infatti comprendere anche

l'importanza dell'agricoltura e il legame tra sistemi produttivi, consumi e ambiente. ExpoFactory è un'iniziativa che gode del marchio Expoincittà ed è promossa dal Parco Tecnologico Padano, polo di eccellenza per le biotecnologie agro-alimentari, con lo scopo di informare i visitatori, educandoli alla cultura alimentare e ai tanti aspetti che sono strettamente connessi con Expo. Il progetto vede il contributo fondamentale anche delle principali organizzazioni agricole, di Ersaf e delle Associazioni Agrituristiche Regionali. Il tutto con riferimento a scienza, ricerca, tecnologia e innovazione, perché il tema di Expo sia veramente percepito nella sua completezza riguardo alla possibilità di alimentarsi, in maniera corretta e con pari opportunità. La peculiarità è data dai luoghi di racconto che verranno creati, usando suggestive installazioni tra il vero e il virtuale. La struttura di collegamenti streaming favorirà il dialogo e amplificherà il messaggio inserito in un contesto interattivo e multimediale, con contenuti emozionali condivisibili da una grandissima utenza. Oltre che a Cascina Merlata, anche nella sede del Parco Tecnologico Padano, a Lodi, saranno organizzati eventi negli spazi a disposizione dei partner del progetto. ExpoFactory si rivolge alla popolazione globale e crede fortemente nei giovani. I giovani studenti che saranno chiamati a gestire l'integrità del progetto, affiancati da esperti, saranno in contatto con il target internazionale e multiculturale e si attiveranno nella promozione del contenuto socio-educativo del progetto.

PREMIO "LUCANI INSIGNI 2015": ISCRIZIONI ENTRO DOMANI

POTENZA - Scadono domani 28 febbraio i termini del Premio "Lucani Insigni 2015", che la Regione Basilicata conferisce a otto personalità lucane e straniere, residenti in Italia o all'estero, che si sono distinte "per meriti raggiunti in campo sociale, scientifico, artistico e letterario e a personalità impegnate nella diffusione e nella conoscenza dell'identità lucana".

Le candidature per i meriti raggiunti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario, possono essere presentate da

Enti e Organismi pubblici, Associazioni culturali italiane ed estere, Associazioni e Federazioni dei Lucani nel Mondo e dai consiglieri regionali.

Le domande, corredate da un dettagliato curriculum della personalità designata, dovranno essere presentate all'Ufficio Politiche per la Rappresentanza e Partecipazione del Consiglio regionale o inviate per posta (Ufficio Politiche per la Rappresentanza e Partecipazione - Commissione regionale dei Lucani nel Mondo - Via V. Verrastro n. 6, 85100 Potenza)



UNIONE GENERALE DEL LAVORO
Federazione Nazionale Agroalimentare
 00185 Roma - Via Manin, 53 - Tel. 06. 4742703
 Fax. 06. 4746051 - Cel. 346.0017544
uglaaagroalimentare@libero.it - paolomattei.ugl@libero.it



MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI
 Via Luigi Luzzatti, 13/A
 00185 Roma
 Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153
 Cel. +39335.311066
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it

RICERCA E UNIVERSITA' / ACCORDO ITALO-FRANCESE PER STUDIARE GLI OCEANI

(NoveColonne ATG) Roma - Si è svolto nei giorni scorsi presso il Palazzo Marigny a Parigi, il Summit Francia-Italia 2015. Due i temi chiave dell'incontro: l'ambiente e il cambiamento climatico. In questo contesto l'oceano ha un ruolo chiave per la comprensione del cambiamento del clima, per l'osservazione degli ecosistemi e la salvaguardia della biodiversità, per l'esplorazione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse e delle materie prime delle profondità oceaniche e per la valorizzazione dell'ambiente costiero. Ed è proprio nell'ambito della ricerca marina che l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) e l'Istituto francese di ricerca per l'esplorazione sostenibile del mare (Ifremer), hanno colto l'occasione per sottoscrivere un accordo bilaterale di cooperazione scientifica per lo sviluppo e la valorizzazione di osservatori multidisciplinari sottomarini, un settore in cui collaborano ormai da più di venti anni, alla presenza del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, Stefania Giannini, e del ministro francese per l'Istruzione superiore e la ricerca, Genevieve Fioraso. Dal 2006, inoltre, i due istituti sono impegnati per conto dei loro rispettivi Paesi nella grande infrastruttura di ricerca europea, EMSO (European Multidisciplinary Seafloor and water-column Observatory), fortemente voluta dalla Commissione Europea e costituita da una rete di osservatori di fondo mare per l'acquisizione di dati utili allo studio dei processi geologici, geochimici, geofisici e oceanografici ambientali che influenzano intensamente la vita del Pianeta. "La collaborazione tra Ifremer e Ingv ha contribuito in modo decisivo all'affermazione di EMSO", afferma il dirigente di ricerca dell'Ingv e coordinatore del programma EMSO, Paolo Favali. "Negli anni a venire, gli sforzi comuni si concentreranno sulla gestione e la piena messa a disposizione dei dati a vantaggio della comunità scientifica internazionale". "Ifremer e Ingv hanno messo a frutto la loro collaborazione anche promuovendo lo scambio di ricercatori tra le due istituzioni", aggiunge Laura Beranzoli, dirigente tecnologico e coordinatore scientifico di EMSO per l'Ingv.



"Si è così contribuito all'arricchimento delle conoscenze e buone pratiche dei gruppi di ricerca e favorito nuove opportunità di collaborazione scientifica". Le due istituzioni sono anche partner nel progetto europeo MARsite (2013-2015) coordinato dalla Turchia (KOERI) per lo studio di una zona di comune interesse, il Mar di Marmara. Dal 2009, osservatori sottomarini francesi e italiani forniscono informazioni preziose sulle attività del segmento sommerso della Faglia Nord-Anatolica, con particolare attenzione alle possibili relazioni tra sismicità ed emissione dei fluidi. "Ifremer e Ingv sono grandi istituti nazionali che nell'ambito delle scienze e delle tecnologie marine hanno conoscenze e competenze complementari e costituiscono da lungo tempo un esempio di eccellenza nella collaborazione scientifica fra Italia e Francia", sottolinea il Presidente dell'Ingv, Stefano Gresta. "Entrambi i Paesi hanno una lunga e consolidata tradizione di ricerche d'avanguardia nel campo della geologia, geofisica e oceanografia e questo accordo ne è una ulteriore conferma. Mi auguro, inoltre", conclude il Presidente dell'INGV, "che i giovani ricercatori possano trarre vantaggio da questa fertile collaborazione attraverso progetti e programmi di ricerca comuni".



L'ORO DEI FIORI
Miele
prodotto in Italia

*prodotto dai fiori delle colline lucane,
con la stessa cura e i metodi
della nostra antica tradizione.*

Apicoltura Rondinella Franco

Via R. Ciriello -
85020 Ripacandida (Pz)

0972-644011 644289
328 64 84 432

www.mielerondinella.it e-mail: apicoltori@tiscali.it



**DOMUS
SESSORIANA**
ANTICO CORE IN GERUSALEMME

DOMUS SESSORIANA
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE

PERCORSI MIGRATORI E ORGANIZZAZIONI ITALIANE ALL'ESTERO: MONDO ACCADEMICO E ASSOCIAZIONISMO A CONFRONTO A ROMA

ROMA - Si è tenuto oggi 26 febbraio a Roma presso il Senato il seminario di Studi organizzato dall'Unione Nazionale Associazioni Immigrati Emigrati (UNAIE) sul tema "Percorsi Migratori e Organizzazioni degli Italiani all'estero".

Il seminario s'inserisce nel percorso intrapreso dalle espressioni organizzate del mondo degli italiani all'estero che confluirà, nei prossimi mesi, negli Stati generali dell'associazionismo italiano.

La finalità non è stata solo quella di ritrovare e aggiornare le ragioni di un impegno del tradizionale associazionismo degli italiani all'estero – dopo quasi due secoli di esistenza e di esperienza – ma anche di stimolare una ripresa d'interesse da parte delle istituzioni pubbliche – principalmente Stato e Regioni –, che in questi ultimi anni hanno mostrato di disattendere alle attese maturate, soprattutto tra gli anni novanta e l'inizio del secolo, in una stagione ricca d'interazione, d'intelligenza e di reciproco apprezzamento. Indifferenza al problema e tagli finanziari particolarmente pesanti da parte delle istituzioni pubbliche italiane sembrano, infatti, caratterizzare il presente momento.

Obiettivo del seminario è stato quindi quello di coinvolgere, in particolare, due mondi finora caratterizzati da percorsi paralleli e rapporti abbastanza sporadici: il mondo accademico e quello dell'associazionismo.

Il mondo accademico, è stato sottolineato durante i lavori, negli ultimi trent'anni, ha offerto un contributo decisivo alla definizione e alla conoscenza della realtà e dei problemi collegati non solo alle grandi migrazioni di massa a cavallo dell'Otto e Novecento, ma anche ai numerosi e infiniti spostamenti precedenti d'italiani nel mondo, alle nuove mobilità e alla recente evoluzione dell'Italia in paese d'immigrazione.

Pubblicazioni, ricerche settoriali, monografie, opere collettanee, lavori di sintesi, tesi di laurea, ecc. hanno contribuito a schiudere un universo che appariva fino a poco tempo fa riservato quasi esclusivamente a specialisti e addetti ai lavori. Grazie a questo intenso lavoro, geografi, storici, sociologi, economisti, antropologi, ecc., hanno tratto dall'oblio e dallo stereotipo un fenomeno che da lungo tempo giaceva con quelle connotazioni negli annali della storia ufficiale del nostro paese e, di converso, popolarizzava l'immaginario collettivo condizionando perfino le risposte delle istituzioni.

Tuttavia, è stato detto, è difficile sottrarsi alla sensazione che, per quanto molte ricerche siano state commissionate dalla stessa mano pubblica con in-

tenti pratici, troppe volte l'analisi si sia soffermata su una sorta di oggetto inanimato cui dare voce e inquadrare in descrizioni, classificazioni, teorie e schemi interpretativi spesso del tutto autoreferenziali.

Il risultato è che talvolta si sono prese le distanze dai bisogni e, perfino, dalle stessa terminologia degli operatori e dei policy maker. Da qui l'esigenza d'incominciare a dialogare più a fondo, capirsi e passare dall'analisi alla proposta.

Il mondo dell'associazionismo, per altro verso, non è stato immune dalla tendenza di chiudersi in un empirismo che si andava nutrendo di visioni univoche, maturate dall'interazione tra le espressioni delle comunità all'estero e il mondo del volontariato – con cui s'interfacciava in Italia – e le comuni referenze con quello istituzionale nei confronti delle quali, prima con lo stato e poi con le regioni, si accreditava come interlocutore finale dell'universo migratorio.

Questo mondo, peraltro, traeva un'indiretta legittimazione dal porsi come istituzione democratica locale rispetto alle collettività italiane all'estero, quasi analogamente al ruolo che esercitano gli enti locali nei confronti dei cittadini residenti in Italia nel nostro disegno istituzionale.

Un ruolo, quest'ultimo, che forse ha accentuato ancora di più il manifestarsi di un altro tipo di autoreferenzialità: quella che proveniva dalla pretesa universalistica di una conoscenza rafforzata dall'orgoglio di una presenza capillare e costante nella realtà italiana nel mondo, che difficilmente peraltro si riteneva necessario integrare con gli apporti e le analisi della ricerca scientifica e accademica. Da questa situazione deriva lo scarso impegno del mondo dell'associazionismo a intraprendere percorsi comuni con quello accademico oppure l'occasionalità e la strumentalità dell'utilizzo di alcuni esponenti di esso, verosimilmente con lo scopo esclusivo di conferire autorevolezza alle iniziative di studio e di confronto.

I gruppi che qui s'incontrano hanno già intrapreso, ciascuno per conto proprio, un percorso nella stessa direzione. Oltre all'associazionismo, nel modo in cui si è detto, lo spaccato di mondo accademico che s'incontra oggi ha iniziato a interrogarsi su questi temi in alcuni seminari.

Il seminario si è articolato in due sessioni.

La prima sessione è stata dedicata soprattutto ai temi istituzionali: i percorsi e il metodo da adottare per giungere a un confronto serrato ma realistico con il mondo istituzionale e, più in generale, con l'opinione pubblica italiana. In particolare si è avuta l'ambizione d'interrogarsi se esiste ancora lo spazio per inserire un simile punto nell'agenda politi-

ca e istituzionale italiana. E, più precisamente, si è chiesto al mondo accademico se l'associazionismo e il desiderio di mantenere i rapporti con la galassia degli italiani all'estero appaiano ancora "giustificati" e attuali.

Questa domanda risulta centrale nel momento in cui gran parte della "vecchia" emigrazione ha ormai perfezionato il suo percorso d'inserimento nella realtà estera e allorché le nuove migrazioni paiono seguire vie d'inserimento meno legate, rispetto al passato, alla presenza in loco di forme associazionistiche su base nazionale/locale.

I temi sono stati messi sul tappeto con tre brevi relazioni-cerniera da parte di relatori che si muovono cavallo tra i due mondi e abbracciano, per certi versi, anche quello istituzionale.

I lavori sono stati aperti dal saluto e dall'inquadramento del tema dell'On. Franco Narducci, Presidente Nazionale dell'UNAIE, che ha sempre svolto un ruolo di legame e contatto tra il mondo dell'associazionismo da cui proviene e quello istituzionale in cui ha ricoperto ruoli di primo piano come Segretario Generale del CGIE e Parlamentare italiano eletto all'estero con incarichi istituzionali.

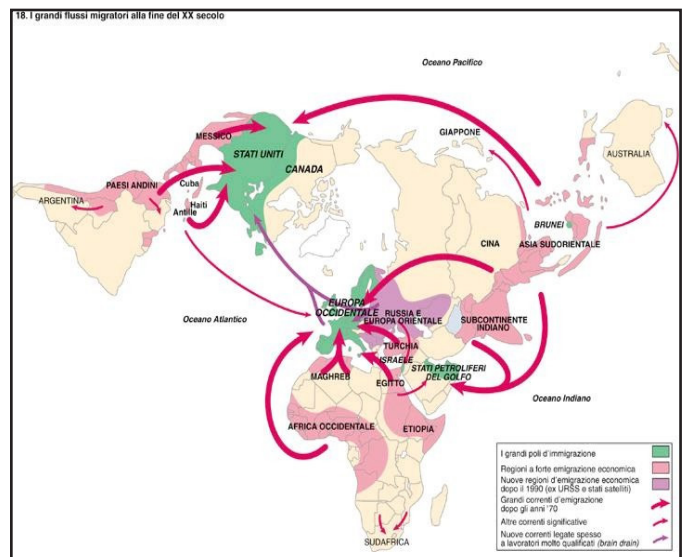
È poi intervenuto il Prof. Carlo Brusa, che insegna geografia nell'Università del Piemonte Orientale ed è coordinatore di vari progetti di ricerca sulle migrazioni fra i quali il PRIN (Progetto di Rilevante Interesse Nazionale) 2008. Tema dell'intervento "Migrazioni e processi di interazione culturale", riflessione sia di chi fa ricerca, sia di chi opera nelle realtà istituzionali.

Carlo Brusa ha prestato attenzione al tema del "Padiglione Italia" di Expo 2015: la riscoperta della qualità delle produzioni agricole e delle eccellenze dei cibi e delle bevande del nostro Paese. Il tema, ha detto, tocca direttamente i nostri connazionali residenti all'estero che, per una serie di motivi, sempre più spesso, consumano prodotti italian sounding.

Il terzo impulso è stato dato dalla Prof. Flavia Cristaldi, dell'Università La Sapienza di Roma, non solo studiosa ma anche impegnata in prima persona nel campo istituzionale; suo compito è stato individuare le connessioni di questo problema con l'altro che, viceversa, appare prioritario al paese, ossia le migrazioni verso il territorio nazionale. Esimersi dal dare un apporto in questo senso da parte del mondo organizzato della tradizionale emigrazione italiana all'estero, ha detto, può costituire un grave limite all'azione politica.

Gli italiani, infatti, hanno accumulato un'esperienza anche abbastanza drammatica sui temi dell'integrazione, del multiculturalismo, sulla tolleranza, sul lavoro, ecc. soprattutto nella misura in cui li hanno vissuti come migranti in altri contesti.

La seconda parte del seminario si è confrontata con un'altra emergenza, quella delle nuove mobilità, che presentano la caratteristica d'investire la po-



polazione giovanile che, tuttavia, a differenza delle epoche passate, appare più colta, preparata, professionalizzata e, spesso, proviene pure dagli alti livelli della borghesia italiana. Lo stimolo, in questa sessione, è provenuta da due studiosi: Delfina Licata, della "Fondazione Migrantes" e redattrice del Rapporto sugli Italiani nel Mondo, che ha offerto una dimensione del fenomeno e delle caratteristiche che realisticamente sta assumendo nel nostro paese; Silvia Aru, dell'Università di Cagliari e del CEDISE Sardegna, che ha cercato di tracciare un quadro su alcune problematiche legate alla nuova mobilità italiana e sulle potenzialità di studio offerte da questo fenomeno.

Erano presenti parlamentari italiani ed esponenti di spicco dell'associazionismo e delle istituzioni, del mondo accademico, dei media, del CGIE e delle regioni.

In particolare erano presenti: On. Fabio Porta, Presidente del Comitato Permanente italiani nel mondo e promozione del sistema Paese, della Camera dei Deputati, Mons. Giancarlo Perego, Presidente Fondazione Migrantes, si soffermerà sui rapporti tra le istituzioni e gli italiani all'estero; Gianni Bottalico (Presidente Nazionale ACLI), che tratterà in particolare del ruolo e delle prospettive dell'associazionismo; Prof. Giuseppe Colavitti (Univ. Dell'Aquila – Direttore Centro Studi Consiglio Nazionale Forense) che si soffermerà sul ruolo delle formazioni sociali; Rodolfo Ricci (Coordinatore nazionale FILEF).

Inoltre, i proff. Andrea Corsale e Marcello Tanca, curatori del Volume Percorsi migratori della contemporaneità: forme, pratiche, territori, Cucco, Cagliari 2013, che s'iscrive nel percorso del presente seminario.

Il Coordinamento dei lavori è stato affidato a Gianni Lattanzio, esperto di politica estera e di flussi migratori.

STATI GENERALI ASSOCIAZIONISMO/ I PROMOTORI INCONTRANO IL COMITATO PER GLI ITALIANI NEL MONDO DELLA CAMERA

ROMA - Si è svolto ieri, 25 febbraio, presso la Sala riunioni della Commissione Esteri della Camera, un incontro fra il Comitato per gli italiani nel mondo e per la promozione del sistema Paese della Camera stessa ed il Comitato promotore degli Stati Generali dell'associazionismo degli italiani nel mondo. Il presidente del Comitato parlamentare, Fabio Porta, ha introdotto la riunione riconfermando l'apprezzamento e l'interesse del Comitato da lui presieduto per l'impegno in atto delle associazioni attive per pervenire alla costituzione di un vero e proprio Forum delle associazioni degli italiani nel mondo. Porta ha voluto anche manifestare la volontà di dare seguito alla interlocuzione aperta con altri successivi incontri.

I componenti del Comitato promotore degli Stati Generali dell'associazionismo degli italiani nel mondo (presenti Franco Dotolo, Rino Giuliani, Gianni Lattanzio, Luigi Papais e Rodolfo Ricci) sono intervenuti, articolandosi negli interventi, per illustrare il percorso e gli obiettivi della iniziativa promossa ed il cui svolgimento è previsto per la fine del mese di giugno prossimo.

Oltre all'on. Porta, tra i numerosi deputati presenti sono intervenuti Gianni Farina e Marco Fedi.

In un clima franco e propositivo, da parte del Comitato promotore sono stati evidenziati gli elementi di analisi del contesto più ampio nel quale si muovono le associazioni e sono stati indicati gli aspetti recessivi insiti nella globalizzazione e nel ridotto ruolo degli stati nazionali per ciò che riguarda la realtà migratoria, da quella integrata nei Paesi di accoglienza a quella di recente formazione.

"Dalla critica al modello di intervento verso gli italiani nel mondo ed al ritrarsi dello Stato, dai tagli alla spesa alla mancata riforma di Comites e Cgie

ed alla assenza di una visione di futuro nelle politiche dei governi italiani: tutto - è stato sottolineato - dà una idea delle resistenze al cambiamento ed all'adeguamento ai mutamenti che hanno riguardato anche le comunità italiane, mentre ancora si pensa debbano avere il precipuo fine di essere ambasciatori del made in Italy o di essere generica risorsa per l'Italia".

"L'aver assunto il dato della rappresentanza partitica come l'istanza sostitutiva di altre forme di rappresentanza quale quella della democrazia partecipativa - hanno evidenziato ancora i componenti del Comitato promotore - ha attivamente contribuito ad indebolimento della associazioni senza peraltro la produzione di frutti apprezzabili".

Nel corso dell'udienza conoscitiva di ieri, i membri del Comitato promotore degli Stati Generali dell'associazionismo italiano nel mondo hanno inoltre fatto presente che lavoro, partecipazione e promozione delle persone sono punti di partenza di un processo nel quale si è potuta constatare la capacità di tutte le associazioni di saper cogliere le criticità di una crisi globale, ma anche di saper individuare, in una crisi molto grave, le opportunità positive che consentiranno alle associazioni di riorganizzarsi positivamente.

Senza perdere di vista i valori che sono iscritti nel profilo storicamente dato dell'associazionismo in emigrazione, l'assise del prossimo giugno ridisegnerà il nuovo imprescindibile protagonismo delle associazioni per gli anni a venire. Si tratta di un percorso e di una proposta sui quali, in una scelta consolidata di autonomia condivisa da tutte le associazioni che hanno aderito, il Comitato promotore ha invitato quanti interessati al confronto e, se condivisi, al sostegno.

Il sottosegretario Giro a Montevideo per l'insediamento del presidente della Repubblica Vázquez

Il 28 febbraio Giro incontrerà la comunità italiana

MONTEVIDEO – Il 1° marzo a Montevideo si terrà la cerimonia di insediamento del presidente della Repubblica di Uruguay Tabaré Vázquez. A rappresentare l'Italia il sottosegretario agli Esteri Mario Giro.

Il giorno precedente alla cerimonia il sottosegretario Giro incontrerà la comunità italiana. L'incontro è in programma alla Casa degli Italiani di Montevideo alle ore 18.30. Presente l'ambasciatore d'Italia Vincenzo Palladino. Il Comites invita la collettività all'incontro con il sottosegretario. (Inform)

CUORE TRICOLORE: UNICA LISTA ACCETTATA PER LE ELEZIONI A CHICAGO



CHICAGO - "Cuore Tricolore" risulta l'unica lista presentata entro la scadenza del 16 febbraio al Comitato elettorale circoscrizionale di Chicago, presieduto da Dea Dantone e composto da Elisa Cozza. Ne dà notizia lo stesso comitato precisando che "esaminata la documentazione presentata e non avendo rilievi in proposito si ritiene di poter ammettere la lista alle elezioni Comites indette per il 17 aprile".

La lista è presentata da Luigi Sciortino.

RINNOVO COMITES/ AMMESSA LA LISTA "ITALIANI DEMOCRATICI" A MADRID

MADRID\ aise\ - Il Comites di Madrid informa "tutti i connazionali residenti in Spagna, che grazie all'aiuto e al sostegno di moltissimi di voi potrà partecipare alle prossime elezioni del 17 aprile".

Il Comitato elettorale Circostrizionale, nominato con Decreto Consolare n. 8 del 19 febbraio 2015, ha infatti deliberato all'unanimità l'ammissione della lista "Italiani Democratici", alle prossime elezioni del 17 aprile nella riunione tenutasi lo scorso 23 febbraio presso la Cancelleria Consolare dell'Ambasciata a Madrid. La lista è composta da 16 candidati: Mariani Pietro, Lazzari Andrea, Simone Giovanni, Basile Marco, Mariottini Liliana, Musicco Giuseppe, Nuzzaco Francesca, Stabile Giuseppe, Marchesiello Debora, Gervasini Tommaso, Pettinau Alessandra, Grifasi Calogero, Ruggieri Saverio, Marchesiello Valerio, Voli Franco, Hofmann Gabriele.

Il Comites comunica altresì "che le altre due liste presentate, "SÌ ITALIA" ed "ITALIA-SPAGNA" purtroppo si sono viste invece escluse dalla competizione elettorale in mancanza del requisito minimo delle 200 sottoscrizioni a sostegno, previsto dalla normativa vigente per l'ammissione". Il Comites ricorda poi "che le elezioni si svolgeranno per corrispondenza e che potranno votare tutti i cittadini italiani che hanno compiuto 18 anni alla data del 17 aprile 2015, che sono iscritti all'Anagrafe de-

gli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), che sono residenti nella circoscrizione consolare da almeno sei mesi e che godono dei diritti politici". "Chi intende votare – precisa la nota - dovrà far pervenire direttamente alla Cancelleria Consolare a Madrid una domanda firmata di iscrizione nell'elenco elettorale, allegando fotocopia di un documento di identità. Il modulo di domanda può essere scaricato dal sito web www.consmadrid.esteri.it o richiesto ai Consolati onorari. La domanda può essere inviata solo alla Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia: per posta elettronica all'indirizzo elezioni.madrid@esteri.it (formato PDF, in bianco e nero); per posta ordinaria all'indirizzo della Cancelleria Consolare – Calle Agustín e Betancourt, 3 – 28003 Madrid; per fax al numero 91 554.66.69 o anche recapitata personalmente".

La domanda deve arrivare alla cancelleria consolare a Madrid entro il 18 marzo 2015. Sono valide le richieste di iscrizione nell'elenco elettorale già presentate a partire dal mese di agosto 2014. Gli elettori che avevano dunque richiesto di votare per le elezioni del 19 dicembre non dovranno inviare nuove richieste. Entro il 28 marzo prossimo la Cancelleria Consolare invierà per posta ai soli elettori che lo abbiano richiesto il plico elettorale, contenente la scheda per il voto, una busta preaffrancata per la sua restituzione ed il restante materiale.

RINNOVO COMITES/ ELEZIONI ANNULLATE A PRAGA

PRAGA - Elezioni annullate anche a Praga. La ragione, come successo a Bangkok e Lisbona, è anche in questo caso la mancata presentazione delle liste per le prossime elezioni dei Comites. A Praga, dove quest'anno le elezioni erano state indette per la prima volta, già in ottobre non era stata presentata alcuna lista.

RINNOVO COMITES/ NIENTE ELEZIONI A STOCCOLMA

STOCCOLMA - Nessuna lista a Stoccolma. Anche nella capitale svedese, dunque, sono state annullate le elezioni dei Comites. Di nuovo.

Si perché già l'anno scorso, a Stoccolma non era stata presentata nessuna lista.

RINNOVO COMITES/ DUE LISTE AMMESSE AD OSLO

OSLO - Oslo raddoppia! In Norvegia, dove ad ottobre le elezioni dei Comites erano state annullate per l'inammissibilità dell'unica lista presentata, sono state due le liste presentate e ammesse dal Comitato elettorale consolare al voto del 17 aprile. Le liste ammesse sono "Italiani in Norvegia", la stessa che non ce l'aveva fatta nel 2014, e "Comites Norwis", che ha coinvolto connazionali anche in Islanda.

RINNOVO COMITES/ UNA LISTA AMMESSA A SAN MARINO

SAN MARINO - Si chiama "Libertà è partecipazione" l'unica lista presentata e ammessa alle prossime elezioni del Comites di San Marino.

Il Comitato elettorale circostrizionale ha dunque ammesso i 12 candidati della lista, che già nel 2014 si era presentata alle elezioni, ma giudicata inammissibile. Ora, invece, la lista "ha soddisfatto i requisiti di legge", scrive l'Ambasciata in una nota, "e pertanto è stata ammessa a partecipare alle prossime elezioni per il rinnovo del Comites".

RINNOVO COMITES/ TRASFERTA A LAEKEN E ANDERLECHT PER LA LISTA "EUROPAE2014"

BRUXELLES - Fa tappa Laeken e Anderlecht la campagna della lista "Europae2014 – Fare e rappresentare Bruxelles", in corsa alle prossime elezioni del Comites di Bruxelles. Domani, 27 febbraio, dalle ore 15, i candidati saranno alla Festa di Carnevale per adulti e piccini, promossa dall'associazione "Donne Italiane di Bruxelles" presso l'Espace S, rue Comtesse de Flandre 4, Laeken (metro Bockstael); sabato 7 marzo, invece, i candidati saranno all'aperitivo e alla grigliata con la comunità di Anderlecht, dalle 18 presso il caffè "La Riesina", rue Carpentier 7.

RINNOVO COMITES/ LA LISTA "ITALIA" (BARCELLONA) AMMESSA ALLE ELEZIONI

BARCELLONA - La lista "Italia" ha raggiunto le 200 sottoscrizioni e parteciperà dunque alle prossime elezioni Comites del 17 aprile con il numero 2.

Presenta la lista Maurizio Bandettini di Poggio,

Fanno parte della lista i candidati: marco Bandettini di Poggio, Natalia Bettonica, Alessandrto Cavattoni, Adriana Fassa, Stefano Ferri, Carlo Masucci, Angelo Nicolini, Riccardo Olivieri, Luca Ongaro, Massimiliano Regis, Franco Ribechini, Ornella Scarso, Massimo Tisci.

Il presentatore della lista Bandettini di Poggio invita la comunità a votare e ricorda che "per partecipare al voto per corrispondenza occorre che il consolato riceva entro il 18 marzo la richiesta di iscrizione nell'elenco elettorale, che dovrà essere inviata o per posta ordinaria al Consolato Genrale d'Italia (Calle Mallorca 270, 08037 Barcelona); o per posta elettronica all'indirizzo elezioni.barcellona@esteri.it; o per fax al numero 93 487 00 02; o consegnata alla Casa degli Italiani di Barcellona; o consegnata personalmente al consolato".

IMPARARE GIOCANDO CON L'APP IDEATA DAL CNR

ROMA - Si chiama Internetopoli la nuova applicazione realizzata dall'Istituto di informatica e telematica del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa (Iit-Cnr) per gli alunni delle scuole primarie e come aiuto per insegnanti e genitori che vogliono educare alunni e figli "nativi digitali" a un utilizzo consapevole e che favorisca l'interazione con le grandissime potenzialità della Rete.

L'applicazione, scaricabile gratuitamente sul sito www.internetopoli.it, è stata creata dalla Ludoteca del Registro.it, l'anagrafe dei domini internet made in Italy operante all'Iit-Cnr, in collaborazione con la Giunti Os.

"Internetopoli è un gioco che cala i bambini in una città immaginaria che è Internet, "edificata" con numeri e indirizzi di persone, cose e istituzioni, ad esempio all'indirizzo 82.112.217.155 "abita"z il sito www.parlamento.it

", spiega Domenico Laforenza, direttore dell'Iit-Cnr e presidente dell'area Cnr pisana. "Usa un'interfaccia semplice, animata da video e mappe con domande rivolte agli utenti nativi digitali: chi risponde esattamente passa al "quadro successivo".

L'applicazione, compatibile per Lim (lavagna interattiva multimediale), funziona con i principali sistemi operativi su tablet, smartphone e pc. Internetopoli tocca i principali aspetti della navigazione sicura nella Rete da quelli di apprendimento a quelli ludici, fino al lato oscuro del web costituito da truffe e violazioni della privacy".

"In maniera interattiva e semplice, per esempio, si avverte un bambino che se vuole invitare gli amici a una festa usando internet o i social network, deve seguire alcune accortezze", prosegue Anna Vaccarelli, responsabile comuni-

cazione del Registro.it. "In casa difendiamo la nostra privacy chiudendo le porte e accostando tende e persiane, anche in Rete non sempre vogliamo far sapere a tutti quello che stiamo facendo".

Internetopoli è stato adottato dalla Questura di Genova come sistema di apprendimento della navigazione sicura sul web per la campagna "Una vita da social". La app è solo l'ultima iniziativa della Ludoteca del Registro.it del Cnr dopo la realizzazione dei cartoni animati della serie "Navighiamo sicuri con il prof. Itti", visti da oltre 3.000 bambini delle scuole primarie di Veneto, Toscana, Lazio, Marche, Liguria, Friuli e Calabria. Nel mese di aprile la Ludoteca approderà in Sardegna.



Consiglio
Nazionale delle
Ricerche

27 febbraio 2015: festa di San Gabriele nel santuario ai piedi del Gran Sasso d'Italia

Feste in onore di San Gabriele si celebrano ogni anno in molte parrocchie italiane e in varie nazioni, soprattutto in quelle dove è più forte la presenza di emigrati abruzzesi, come Australia, Canada, Usa, Venezuela, Cile, Brasile, Argentina, Uruguay, Belgio

TERAMO - Domani, venerdì 27 febbraio, migliaia di pellegrini affolleranno il santuario in occasione della festa di San Gabriele dell'Addolorata. La chiesa universale in questo giorno ricorda la morte del giovane santo, avvenuta nel convento di Isola del Gran Sasso (Teramo) all'alba del 27 febbraio 1862.

La giornata inizierà alle 6.30 del mattino con la celebrazione del transito di San Gabriele, presieduta dal superiore generale dei Passionisti, l'australiano padre Joachim Rego. Alle ore 11 la solenne celebrazione eucaristica sarà presieduta da monsignor Michele Seccia, vescovo di Teramo-Atri. Nel pomeriggio, alle ore 18, l'ultima messa sarà ani-

mata dalle parrocchie di Isola del Gran Sasso.

La festa liturgica di San Gabriele segna, come ogni anno, l'inizio dei grandi pellegrinaggi al santuario, uno più frequentati in Europa, con circa 2 milioni di presenze annue.

La devozione al santo dei giovani non conosce confini. Sono centinaia nel mondo le chiese a lui dedicate. Feste in onore di San Gabriele si celebrano ogni anno in molte parrocchie italiane e in varie nazioni, soprattutto in quelle dove è più forte la presenza di emigrati abruzzesi, in particolare in Australia, Canada, Usa, Venezuela, Cile, Brasile, Argentina, Uruguay, Belgio.

In Italia San Gabriele dell'Addolorata conta 22 chiese parrocchiali a lui intitolate, di



cui 8 nella regione Abruzzo. Ci sono inoltre numerose cappelle, edicole dedicate al santo, sparse in varie regioni italiane.

Il 27 febbraio al santuario, come in altre parrocchie italiane, saranno soprattutto i giovani a onorare il santo protettore. Altri giovani festeggeranno il loro santo ai primi di marzo. Infatti, migliaia di studenti delle scuole superiori abruzzesi e marchigiane si raduneranno al santuario lunedì 9 marzo per celebrare i 100 giorni agli esami di maturità.

MADE IN ITALY/PRESENTATA A ROMA LA 49MA EDIZIONE DI VINITALY

ROMA\ aise\ - E' stata presentata oggi a Roma la 49ma edizione di Vinitaly, il Salone Internazionale del Vino e dei Distillati in programma a Veronafiere dal 22 al 25 marzo prossimi. Ha aperto e moderato le discussioni la Managing Director di Vinitaly International, Stevie Kim. Di "appuntamento rilevantisimo per il sistema agro-alimentare italiano" ha parlato il ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Maurizio Martina, il quale ha enfatizzato come la manifestazione riesca da sempre a "rappresentare il comparto italiano a livello internazionale". Manifestazione, ha detto, che mantiene un "filo conduttore con Expo 2015 dove è previsto un padiglione interamente dedicato al vino italiano". Una novità assoluta questa perché "per la prima volta creiamo un padiglione dedicato al vino in un'Esposizione universale". EXPO Milano 2015 e a Padiglione Italia curano infatti la realizzazione del primo Padiglione del vino mai dedicato durante un'Esposizione Universale, "VINO - A Taste of Italy".

Martina ha poi parlato dei miglioramenti attuati finora dal governo italiano al sistema vitivinicolo, indirizzato tutto verso l'internazionalizzazione e l'apertura ai mercati esteri. Tra gli intervenuti alla conferenza di stamane, Ettore Riello, Presidente di Veronafiere il quale ha tratto dapprima un bilancio delle attività del 2014, "un altro anno complesso per il mondo e per l'industria".

"I delicati equilibri geopolitici mondiali - ha detto - hanno posto ai più diversi comparti problemi di export, di cambi, più in generale di strategia. Nonostante questo, voglio sottolineare, e rendere merito, al Sistema Italia".

"Come Veronafiere - ha aggiunto - operiamo in qualità di veri e propri partner di tantissime aziende per supportarle nella crescita e internazionalizzazione e quello che vediamo sono imprese determinate e preparate, che non si rassegnano di fronte al perdurare della crisi ma fanno la loro parte

per uscirne. Questo dà carica ed energia anche a noi e alla piattaforma per l'internazionalizzazione che abbiamo sviluppato e che continua così ad arricchirsi di opportunità che mettiamo a disposizione del sistema". Riguardo al 2015, secondo Mantovani "porterà novità interessanti anche grazie alla sensibilità di questo Governo che ha riconosciuto il ruolo strategico delle fiere e ha compiuto alcune significative scelte per permetterci di mettere a fattor comune la nostra esperienza". "L'agroalimentare italiano - ha ricordato - rappresenta una ricchezza in termini di tipicità e qualità del prodotto. L'industria alimentare italiana non solo è il 2° settore manifatturiero del Paese, ma è anche un settore molto "vivace"; crea occupazione, soprattutto giovanile: 400mila posti di lavoro diretti e 850mila impiegati nella produzione agricola. L'export, anche in questo comparto, è la chiave di sviluppo del settore: in 10 anni il peso delle esportazioni sul fatturato dell'alimentare è quasi raddoppiato". Quanto al settore del vino l'obiettivo è quello "di incrementare l'export del 50% entro il 2020", "obiettivo per cui lavoriamo con Vinitaly e il suo focus sempre più forte e puntuale verso le specifiche esigenze degli operatori business e naturalmente dei produttori. E se l'obiettivo è ambizioso e importante, - ha concluso - i numeri di oggi del comparto ci dicono già chiaramente che si tratta di un settore che merita la massima attenzione e che può arrivare al traguardo ipotizzato".

Concorde su quanto affermato da Riello si è detto il direttore generale di Verona Fiere Giovani Mantovani che ha presentato la nuova edizione di Vinitaly come "un sistema fatto di incoming e incontri b2b in costante crescita, di attività estere strategiche e di assoluta qualità raccolte sotto il brand di Vinitaly International, vera e propria accademia per sostenere il business dalla generazione di cultura del vino. E grazie a Vinitaly International Academy una serie di alleanza internazionali conso-

lidate; e ancora un canale per la vendita online in tutto il mondo come vinitaly cineclub".

Ottimistiche anche le previsioni di Mantovani per il 2015. "Abbiamo imparato - ha detto - che di questi tempi è difficile fare previsioni e che i numeri cambiano velocemente, specie alla luce dei repentini e imprevedibili cambi negli assetti geopolitici internazionali che possono avere effetti diretti sul comparto, ma è indiscutibile che il settore vitivinicolo italiano mostra la sua vivacità e capacità di crescita, e noi che siamo al fianco di chi fa il mercato abbiamo un polso molto preciso di quanto avviene, possiamo dire che i segnali sono ottimi, per grandi e per piccoli produttori, e - ha concluso - abbiamo pensato la 49° edizione di Vinitaly proprio per permettere a produttori e operatori di amplificare al massimo le opportunità che si stanno delineando e per crearne di nuove". Hanno concluso i lavori il Presidente Nazionale di Unaprol David Granieri e il Direttore Scientifico della VIA-Vinitaly International Academy Ian D'Agata, che riprendendo i temi citati dai precedenti interlocutori hanno ribadito la forza trainante di tutto il comparto agro-alimentare italiano. (c. della noce\ aise)



Hotel Aristotele

ROMA

00185 Roma - Italia Via Palestro, 87
2° piano
Fax (+39)06.4457750
Mobile (+39)329.9033864
E-mail: info@aristotelehotel.com
web: www.aristotelehotel.com

TV ☎ P ♿ ❄️ 🍷

LUCANI NEL MONDO RIUNITI A VIGGIANO: APPROVATI I PROGRAMMI 2015/2017

POTENZA La Commissione regionale dei lucani nel mondo, riunita a Viggiano, ha approvato all'unanimità il piano delle attività per il 2015 e per il triennio 2015-2017. Nei documenti, che saranno posti ora all'attenzione del Consiglio regionale, la sintesi delle principali attività che saranno realizzate nel corso dell'anno e nel prossimo triennio.

Successivamente la Commissione regionale dei lucani all'estero ha approvato all'unanimità due ordini del giorno, a firma del vice presidente del Consiglio della Commissione regionale dei lucani nel mondo, Francesco Mollica: il primo riguardante la salvaguardia dell'ambiente e della salute e il secondo il tema delle macroregioni.

Il primo ordine del giorno prende le mosse dall'articolo pubblicato dal quotidiano "Il Foglio", nei giorni scorsi, sulla puntata di "Presenza diretta" di domenica scorsa incentrata sullo Sblocca Italia e il petrolio lucano.

"La salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini - si rimarca nel documento - risultano valori imprescindibili rispetto all'impatto del petrolio sul nostro territorio. Un territorio abitato,

come diceva il grande poeta Sinisgalli, da un popolo che 'vive all'ombra...e di poche parole. Quando il lucano cammina preferisce togliersi le scarpe, andare a piedi nudi. Non si capisce dove mai abbia attinto tanta pazienza, tanta sopportazione".

"Tale descrizione - è precisato nell'ordine del giorno - deve essere considerato un valore e non una diminuito, e per questo motivo non si giustificano gli attacchi gratuiti lanciati su 'Il Foglio' dal dirigente Eni, anche se smentiti successivamente, che definiscono i lucani 'pecorai e morti di fame', insulti che ritornano al mittente".

La Commissione nel sottolineare che l'Assemblea annuale dei lucani nel mondo si svolge proprio nel territorio del grande poeta Sinisgalli, impegna il Consiglio regionale e la Giunta regionale "affinché pongano in essere tutte le azioni possibili a difesa dell'immagine, dell'onorabilità e della dignità di tutti i lucani e della Regione Basilicata".

Con il secondo ordine del giorno i componenti della Commissione "esprimono il proprio dissenso riguardo all'ipotesi di riforma istituzionale che andrebbe a pena-

lizzare la Basilicata nell'ambito del disegno sulle macroregioni. L'altra Basilicata, quella dei lucani che nel corso degli anni hanno lasciato i propri paesi di nascita per trasferirsi in altre regioni italiane e in altri paesi del mondo - è scritto nel documento - è da sempre fedele custode dei valori culturali, storici, sociali, ideali e civili della propria regione d'origine e, pertanto, non potrà mai condividere l'ipotesi di smembramento della nostra regione. L'orgoglio di appartenere al territorio della Basilicata ha contribuito a fare grande all'estero il 'made in Italy' e, di conseguenza, il 'made in Basilicata' in tutte le sue forme". "La Commissione - viene precisato nell'ordine del giorno - si impegna a sostenere con tenacia e convinzione nei confronti del Governo e del Parlamento ogni azione necessaria alla conservazione dell'unità del Paese attraverso le sue articolazioni territoriali democratiche e chiede alla Giunta regionale e al Consiglio regionale di mettere in atto tutte le azioni volte a scongiurare l'ipotesi di macro-aggregazione che vedrebbe scomparire l'identità dei lucani e della Regione Basilicata".

COSSARI (CTIM AUSTRALIA) ALLE CELEBRAZIONI DEI MOLISANI DELLE COLLE D'ANCHISE/ CONSEGNATO IL DIPLOMA D'ONORE A TONY PERFETTO

MELBOURNE\ aise\ - Annualmente i molisani delle Colle d'Anchise celebrano il loro santo patrono al Club Freccia Azzurra di Springvale, a Melbourne, in Australia, con una sontuosa cena, danzando e chiaccherando allegramente.

Era presente all'ultima celebrazione, il 31 gennaio scorso, anche Joe Cossari del CTIM Oceania che ai molisani - "persone socievoli molto amichevoli" dice - ha rivolto nell'occasione il suo saluto. Congratulandosi con gli organizzatori "per aver mantenuto questa tradizione", Cossari si è augurato "che le generazioni future seguano i vostri passi" nella convinzione che ciò "sia molto importante per mantenere in vita la nostra cultura". Poi un ringraziamento al presidente di Freccia Azzurra: "conosco Tony Perfetto da numerosi anni. Si è dedicato alla promozione della cultura italiana attraverso differenti attività e ho il piacere di averlo al mio fianco se volessi il suo voto alle prossime elezioni del Consiglio", ha detto Cossari, che, riconfermato presidente del Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo in Oceania nel corso della recente visita del segretario generale Menia, a nome del Comitato ha

consegnato a Perfetto un Diploma d'Onore rilasciato dal CTIM ad italiani che si siano distinti per la nostra comunità all'estero, promuovendo la cultura ed i buoni prodotti. "Grazie al tuo buon lavoro in questo campo, l'esecutivo del CTIM mi ha chiesto di consegnarti questo riconoscimento", ha spiegato Cossari che ha poi letto la motivazione del premio. "Italiano autentico, ambasciatore dell'Italia nel mondo", Perfetto "si è distinto, con dedizione e capacità, nel tenere alto il nome della Patria all'estero e nel difendere gli interessi degli italiani ovunque essi risiedano".

Cossari si è in seguito rivolto all'intera platea, chiedendo a tutti i presenti di impegnarsi per "promuovere la cultura italiana ovunque sia possibile, poiché se non lavoriamo insieme la nostra cultura nell'immediato futuro sparirà".

Infine, dopo parole di stima per la regione Molise ed i suoi prodotti nel mondo, Cossari ha concluso il suo intervento chiedendo "a tutti i cittadini italiani di aiutare l'economia italiana a ripartire, acquistando prodotti italiani come la pasta Molisana e altri prodotti regionali. Mi auguro che trascorriate una buona serata". (aise)